

Quando il gioco si fa duro...

di Eddy Caputo

Qual'è secondo voi la più grande invenzione o conquista di tutti i tempi?

Tempo fa stavo leggendo la nota rivista Focus Storia e mi sono fermato su di un interessante articolo sulle invenzioni e conquiste che ha fatto l'uomo, come quella di scendere negli abissi fino ad arrivare a 11 km sotto il livello del mare utilizzando robustissimi batiscafi, oppure quella di volare grazie alle intuizioni e all'ingegno dei fratelli Wright che il 17 Dicembre del 1903 nella Carolina del Nord fecero ufficialmente il primo volo della storia.

Questo articolo parlava anche delle conquiste del Polo Nord, del Polo Sud, del monte Everest e tante altre.

Queste imprese hanno cambiato la nostra vita e aperto nuovi orizzonti! Cose o oggetti che noi oggi usiamo con grande naturalezza e senza riflettere su chi le ha inventati o conquistati; come, ad esempio, la lampadina.

Sapete quanti fallimenti Edison ha dovuto sostenere prima di arrivare ad un prototipo funzionante? Almeno 10.000 fallimenti! Per nulla scoraggiato, con tenacia e impegno, Edison continuò i suoi esperimenti fino alla vittoria finale. Lui stesso dirà: " Non è che ho fallito, ma ho dimostrato con diecimila tentativi il come non funziona. (Edison)

E' proprio il caso di dire che la lampadina è stata l'invenzione più illuminante di tutti i secoli!

RICONOSCENTI PER LE LORO IMPRESE

Noi dobbiamo ringraziare tante persone che con la loro tenacia, sacrificio, passione e coraggio hanno reso la nostra vita migliore. Persone che sono andate

(continua a pag.4)

LIVORNO 1

Capo Distretto Nino Tuscano (nella foto)

“Il SIGNORE ha fatto cose grandi per noi, e noi siamo nella gioia.”
” Salmi 126:3”



L'idea di fondare un Distretto scout nell'ambito della nostra chiesa a Livorno è nato dalla necessità di far vivere alle nuove generazioni esperienze alternative alla vita quotidiana di città, con uno spirito di gruppo coeso, sulla base di principi biblici. Perciò il desiderio di conoscere meglio la natura in un'ottica cristiana ci ha spinto a contattare Aquila Reale, ossia Mario Pozzobon, cofondatore e presidente dell'ASEI. Era giugno 2014.

A novembre di un anno fa, Mario è stato in mezzo a noi, per raccontare ai ragazzi e ai loro genitori l'attività scout e spiegare come poter iniziare l'opera anche in Toscana.

Così è partita la nostra avventura. Otto aspiranti guide hanno partecipato al corso a Brugnato (SP) dedicando due lunghi fine settimana, a gennaio e a febbraio, per studiare le nozioni base dello scoutismo, con lezioni teoriche anche sui bisogni fondamentali dei ragazzi ed esercitazioni pratiche. Non sono mancati anche i

momenti di svago, la possibilità di mettersi alla prova calandoci con corde e imbracature, e fare insieme riflessioni spirituali più volte al giorno. Un'esperienza difficile da dimenticare per la gioia e la comunione che abbiamo vissuto insieme alle altre guide della Lombardia e Liguria e agli insegnanti.

Diventare guida scout è diventato per ognuno di noi un mezzo prezioso per parlare del Vangelo di Gesù intorno a noi, ai nostri figli e ai loro amici.

Al ritorno a casa, non abbiamo perso tempo e ci siamo messi tutti al lavoro per stilare un primo programma di uscite mensili, e mettere così le basi al Distretto di Livorno, primo in Toscana, dopo essere stati accolti con calore dagli

(continua a pag.4)

MONDO SCOUT 56

Appunti scout a cura della Direzione Stampa ASEI
e-mail: mondoscout@asei.it

IN QUESTO NUMERO

- Tecniche Scout: Corde e nodi
- Parola di Scout: Vita da record
- Nasce un distretto Livorno 1
- Spartimantando: forza di gravità
- Da i nostri distretti:
- Esperienze sulla neve
- Perfrazioni:
- Un'emozione, una meta...
- Impariamo giocando: Conosci i nodi?
- Ricette scout: Strati deliziosi
- Mondo Animale

Pag. 2
Pag. 3
Pag. 4
Pag. 5
Pag. 6
Pag. 7
Pag. 10
Pag. 11
Pag. 12

Vita da record

E' USCITO IL NUMERO 56 DI MONDO SCOUT
SCARICABILE IN
DAL SITO ASEI WWW.ASEI.IT

INCONTRO DEL COMITATO ORGANIZZATIVO RADUNO NAZIONALE 2017

Sabato 17 Ottobre si è riunito a Roma il comitato per la preparazione del Raduno Nazionale del 2017. Il comitato, composto da Ithamar Corazza, Marco Colizzi, Andrea Coladonato, Valentino Mistreanu, Giulio Gabriele e con la consulenza di Eddy Caputo, hanno valutato alcune proposte di strutture del Centro Italia come possibili siti per organizzare il 4° Raduno Nazionale ASEI. Inoltre sono stati individuati i giorni e il tema generale del raduno. Poiché il comitato è ancora in fase di studio e di valutazione, non posso ancora diramare ufficialmente le decisioni prese. Sicuramente durante l'assemblea nazionale dell'ASEI (11-13 Marzo) il comitato organizzatore sarà pronto per comunicare la maggior parte delle informazioni utili.

Si raccomandano tutti i Capi Distretto di spedire il prima possibile alla ASEI i nomi dei ragazzi per la copertura assicurativa.



Ci rallegriamo con i coniugi Valentino e Mirjam della loro primogenita Elena nata il 2 Agosto scorso. Ecco nella foto la piccola con un solare sorriso.



Youngstars International

Dal 30 ottobre al 2 novembre 2015 si sono incontrati il comitato e il team esecutivo di Youngstars International nella chiesa di Dragona per il loro incontro annuale! Sono 8 persone in totale che fanno parte di questi due team, provenienti da 7 nazioni diverse.



Youngstars International è una rete che ha come scopo promuovere e incoraggiare il lavoro scout evangelistico in varie nazioni! Come ASEI anche noi con altre circa 12 nazioni facciamo parte di Youngstars International.

Youngstars International è nato due anni fa dall'idea di JUROPA (Scout in Europa) che diversi di voi conoscono. Anche JUROPA fa parte di Youngstars International.

In questi giorni abbiamo apprezzato l'ospitalità della chiesa di Dragona. È siamo stati molto contenti di avere la possibilità di incontrarci vicino ad un grande aeroporto internazionale. Abbiamo parlato del futuro di Youngstars International per come farci conoscere ancora meglio, come essere d'aiuto per le opere scout associate, come sostenere il team esecutivo e molto altro, ma soprattutto ci siamo presi del tempo per pregare che ancora tanti bambini e ragazzi possono conoscere il Signore!

Forse anche tu incontrerai un giorno qualcuno di noi, magari facendo un corso internazionale!

Nella foto da sinistra a destra:

Daniel (RO) e-team, Florin (RO), Mirjam (CH), Daniel, presidente (Germania), Hensie (Ucraina), Ruedi (A) e-team, Susanne (ES) e-team, Mirjam (IT).

Meravigliose Esperienze



Abbiamo raccolto e pubblicato con piacere questa esperienza di una famiglia i cui figli partecipano alle attività scout di un distretto del Lazio per dimostrare quanto è importante questo ministero e delle potenzialità che esso offre.

Questa è la testimonianza di come le attività scout hanno aiutato un bambino di 9 anni, con problemi dello spettro autistico. Per privacy userò lo pseudonimo "Peppino".

Peppino è un bambino di 9 anni a cui è stato riscontrato un Autismo ad Alta Funzionalità, ovvero in se ha tutte le capacità intellettive sviluppate (anche oltre la media) a discapito di quelle comportamentali e di socializzazione (non vuole stare con altri, prova molto imbarazzo quando è fra persone che non conosce, etc).

Quando abbiamo proposto a Peppino di partecipare ad un incontro scout, si è categoricamente rifiutato, fino a quando lo abbiamo convinto, con l'occasione di festeggiare durante una riunione in chiesa il compleanno di una amica di chiesa. Ha così accettato a partecipare alla festa, ma non alla riunione scout. Ha, però, visto ciò che gli altri bambini facevano, ovvero si divertivano con i giochi tematici e poi con lo studio biblico.

Così abbiamo richiesto di partecipare all'incontro successivo, al quale ha accettato a partecipare "ma solo come osservatore"...e così via, il terzo, il quarto, ed ogni volta ha sempre preso più parte ai giochi fino a lanciarsi con la teleferica da 7 metri di altezza senza paura, anzi con tantissima gioia e voglia di rifarlo e rifarlo....

Spericolatezza a parte oggi Peppino non vede l'ora che venga l'incontro scout, cerchia la data sul calendario e conta i giorni mancanti all'evento. Quando è alla riunione partecipa molto attivamente sia ai giochi che allo studio biblico!

Cosa ha convinto Peppino a partecipare agli scout? Lui mi ha detto: gli altri bambini che sono molto bravi con lui! Sicuramente ha trovato un ambiente molto inclusivo, valore oggi sempre meno apprezzato o meno applicato verso persone con qualche deficit più o meno grave, ma che invece gli Scout hanno cristianamente imparato ed applicano nella loro vita!

Dio benedica l'opera scout. Un papà e una mamma contenti...e credenti.

I 6 BISOGNI DEL BAMBINO

Principi su cui si basano tutte le attività scout dei distretti associati all'ASEI

1

Il bisogno fisico: Il bambino ha bisogno di sviluppare la sua struttura muscolare e di coordinare i suoi movimenti con attività fisica con il gioco, gare, ecc.

2

Il bisogno intellettuale: Il bambino ha bisogno di sviluppare la sua capacità cognitiva. Nutrire la sua curiosità con lo studio, le esperienze, ecc.

3

Il bisogno sociale: Il bambino ha bisogno di socializzare, collaborare e relazionarsi con gli altri in un ambiente sano, dinamico e costruttivo.

4

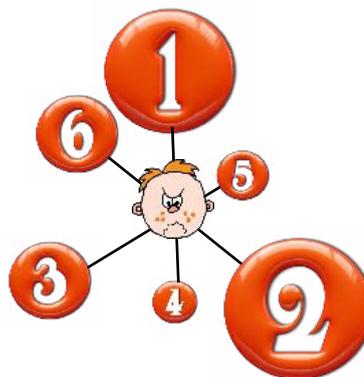
Il bisogno spirituale: Il bambino ha bisogno di nutrire la sua anima e conoscere i valori eterni attraverso l'insegnamento della Parola di Dio.

5

Il bisogno emozionale: Il bambino ha un bisogno incredibile di amore, di approvazione, e di sicurezza, ma anche di una sana disciplina e guida.

6

Il bisogno creativo: Il bambino ha un enorme potenziale creativo e molta fantasia che vanno scoperti e incoraggiati con l'arte, lavoretti, attività varie.



Bisogni squilibrati



Bisogni equilibrati

ad esplorare posti dove noi non saremmo mai andati, che hanno fatto cose che noi non avremmo mai potuto fare, persone che hanno speso i loro soldi e anche la loro vita come i coniugi Curie per raggiungere i loro obiettivi, uomini e donne che hanno sperimentato delusioni, fallimenti, che sono stati derisi, criticati e persino boicottati, ma che alla fine, grazie alla loro costanza e determinazione, hanno raggiunto i risultati sperati.

Non so voi, ma io spesso mi scoraggio con una certa facilità, quando fallisco, quando mi criticano, quando non vedo risultati che spero di avere.

La costanza e l'impegno sono delle virtù che sono spesso ricordate nella Parola di Dio. (vedi ad esempio Ebrei 10:36; Gc.1:3, 5:11; Ap.2:3; ecc.)

Se sei impegnato in una qualche attività nella chiesa locale è molto probabile che a volte tu ti senta stanco, scoraggiato, deluso e persino non compreso. Immagino che tu senta il gravare sulle tue spalle il pesante carico che il tuo senso di responsabilità ti costringono a portare avanti nonostante tutto.

Se questi sono i tuoi pensieri e sentimenti, sei in buona compagnia, ma sappi che la pazienza e la costanza sono elementi essenziali per la tua crescita spirituale e per quella degli altri che stai servendo. So cosa significa essere collaboratore o Capo Distretto nel gruppo scout, essere anziano della chiesa, portare avanti il gruppo giovanile, o l'incontro delle sorelle o la scuola domenicale.

Pensa alle benedizioni

Ma pensa alle benedizioni che la tua costanza possono produrre nella vita degli altri fratelli o sorelle, nei giovani scout, nei bambini. Considera che la loro vita sarà eternamente influenzata anche dal tuo servizio.

Se Edison si fosse arreso al tentativo numero 9.999, forse oggi non avremmo avuto la lampadina elettrica. E' stato necessario l'esperimento n.10.000 per far vincere ad Edison la sua battaglia, e tutti noi stiamo beneficiando del suo impegno.

Allora, coraggio! Vai avanti, non guardare ai fallimenti, ma guarda ai risultati con l'aiuto del Signore.

Richieste di preghiera

- Per la nascita di nuovi distretti in Italia
- Per il futuro della nostra associazione
- Per la prossima assemblea nazionale
- Per saggezza per il futuro
- Per la Direzione Materiali che non ha ancora un responsabile.
- Per la protezione dei ragazzi durante le attività
- Per il distretto nascente di Patrica (Lazio)
- Per un nuovo distretto a Ravenna
- Per il prossimo Raduno Nazionale

altri Distretti italiani, in occasione dall'Assemblea Nazionale.

Le peculiarità della provincia in cui abitiamo sono il mare con belle spiagge e le colline rigogliose che vi si affacciano, perciò abbiamo fatto le prime gite sui Monti Livornesi e sul Promontorio di Piombino. L'entusiasmo dei ragazzi non è mancato.

In poche settimane, abbiamo organizzato poi due campi scout.

Il primo alla fine di giugno si è svolto a Brugnato, presso la Casetta di Ruggero, con la partecipazione di 26 ragazzi. Per cinque giorni abbiamo studiato la vita di Cristo la mattina, mentre il pomeriggio abbiamo imparato tecniche scout attraverso il gioco e la sera ascoltato la storia vera di Jim Lines.

Ad inizio agosto, poi, abbiamo ideato un campo in versione inglese a Piombino con 8 ragazzi, alcuni dei quali per la prima volta tra noi. Grazie alla collaborazione con OM, è stato possibile esercitare la lingua giocando, cantando e meditando su dei frutti davvero speciali e fuori stagione: quelli dello Spirito di Dio. Ogni pomeriggio ci siamo esercitati con i tuffi in mare, mentre la sera, con le ultime forze, ascoltando le avventure africane di missionari vissuti più di un secolo fa tra i cannibali.

Siamo arrivati a settembre con il Distretto pronto ad iniziare il suo primo anno di vita con 25 iscritti. Due nuovi collaboratori desiderosi di diventare nuove guide si sono aggregati, oltre a 9 aquilotti e a 6 aquile provenienti non solo da Livorno e provincia, ma anche dalla zona di La Spezia e di Firenze, diversi con il passaparola tra gli amici e i compagni di scuola dei nostri figli.

Siamo grati al Signore per tutto ciò che è avvenuto in mezzo a noi. Dio ha guidato i momenti, le relazioni e i contatti. Ha tolto ostacoli e disposto i cuori di ogni guida a servire con gioia gli uni gli altri, ad andare incontro ai bisogni dei ragazzi e, malgrado tutte le guide vivano lontano le une delle altre, a spendere diverso tempo per la preparazione.

Siamo pieni di riconoscenza per i nuovi bambini e le loro famiglie che in pochi mesi si sono aggiunte a noi, anche in altre occasioni.

Abbiamo molto da imparare delle abilità dagli altri distretti scout e dalla loro esperienza, ma desideriamo andare avanti con la voglia di stare insieme per conoscere di più Dio e la sua creazione attraverso i momenti di vita scout che ci appassiona. Le idee non ci mancano, perché per noi è... solo l'inizio.

